COMUNE DI ROVIGO

SETTORE URP, UFF. STAMPA, UFF. DI GABINETTO, CULTURA, MUSEO, TEATRO, GEMELLAGGI, TURISMO, EVENTI E MANIFESTAZIONI, DEMOGRAFICI E STATISTICA, DECENTRAMENTO E POL. DELLE FRAZIONI

SEZIONE ATTIVITA' TEATRALI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Biolcati Stefano

DETERMINAZIONE N. 3700 DEL 31/10/2024

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE CON CONTESTUALE ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, C. 1 LETT. B) DEL D.LGS 36/2023, DELLA FORNITURA DI UN MODULO DI COMANDO PER LA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELL'IMPIANTO LUCI DI EMERGENZA DEL TEATRO SOCIALE – CIG B4047FEBB6

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con la delibera della Giunta n. 48 del 04 marzo 2021 esecutiva, è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'ente, come già previsto nella deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 29.07.2019;
- che con Decreto Sindacale n. 43 del 11.11.2022 è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Urp Comunicazione e Qualità, Ufficio Stampa, Ufficio di Gabinetto, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, Turismo, Eventi e Manifestazioni, Demografici e Statistica, Decentramento e Politiche delle Frazioni alla D.ssa Micaela Pattaro;
- che il responsabile del presente procedimento amministrativo è l'ing. Stefano Biolcati, come da designazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 127 del 23/09/2022;
- che tra le competenze in capo alla Sezione Attività Teatrali rientra la gestione del Teatro Sociale di Rovigo, del Laboratorio teatrale e delle attività in esso contemplate;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 09/02/2024 è stato approvato in linea tecnica il progetto artistico predisposto dal Direttore Artistico Edoardo Bottacin, già presentato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, ai sensi del D.M. n. 332/2017 con PG/8655/2024 – istanza anno 2024 e con PG/6579/2022 come istanza triennale 2022/2024, comprendente la Stagione Teatrale 2024/2025 del Teatro Sociale di Rovigo;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 104 del 09/08/2024 è stato approvato il progetto artistico della stagione di lirica, operetta, concertistica, jazz, musical e teatroragazzi del Teatro Sociale di Rovigo – anno 2024/2025";

- che con delibera di giunta comunale n. 79 del 17/07/2024 è stato approvato il progetto artistico della stagione di prosa e danza del teatro sociale di rovigo, anno 2024/2025, con arteven - Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete"

Preso atto che:
- il teatro sociale di Rovigo è dotato di un impianto luci di emergenza che si attiva in caso di assenza di corrente;
- l'impianto di luci di emergenza è fondamentale ai fini della sicurezza delle persone presenti in teatro, in particolare durante lo svolgimento degli spettacoli;
- il modulo di comando che sovrintende il funzionamento delle luci di emergenza del teatro si è guastato e se ne rende pertanto necessaria la sua immediata sostituzione con la contestuale riparazione dell'impianto luci di emergenza. In assenza di tale modulo, infatti, in caso di assenza di corrente, qualsiasi ne sia il motivo, compreso quindi uno "sgancio" luci da attivare in caso di emergenza, il teatro resta al buio;
- in data 14/11/2024 è in programma lo spettacolo di prosa "*Molto rumore per nulla*" di Lodo Guenzi e Sara Putignano, per cui la sostituzione del modulo, oltre che necessaria, assume carattere di urgenza;
- essendo il tipo di intervento di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 è stata interpellata la ditta M.ET.RO ELETTROFORNITURE S.p.A., sedente in viale della Tecnica n. 4/A – 45100 Rovigo (RO), C.F. 02425100241 e P.IVA IT01053330294;
- la ditta M.ET.RO ELETTROFORNITURE S.p.A. ha presentato il preventivo n. 10633 del 25/10/2024, P.G. 82535/2024 di **euro 237,33 IVA esclusa**, ovvero **euro 289,54 IVA inclusa** per la fornitura del modulo di comando 24V più sopra descritto necessario alla manutenzione e riparazione dell'impianto delle luci di emergenza del teatro;
- la Ditta M.ET.RO ELETTROFORNITURE S.p.A. risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- la Ditta M.ET.RO ELETTROFORNITURE S.p.A. risulta un operatore economico affidabile, con prodotti di prima scelta e prezzi competitivi rispetto alla media di mercato;
- la ditta in questione si è resa disponibile a fornire il materiale entro le tempistiche urgenti richieste dal teatro;

Richiamati:
- l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78*" (d'ora innanzi anche solo "*Nuovo Codice*"), il quale, al c. 1, stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, mentre il successivo c. 2 stabilisce che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023 che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione,

di importo inferiore ad Euro 140.000, si possa procedere ad affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, con la garanzia che i soggetti affidatari siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Considerato che:
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del Nuovo Codice, ai sensi del comma 6 del Codice medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del Nuovo Codice, ai sensi del comma 4 del Codice medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, non costituisce una prescrizione inderogabile, quanto piuttosto un obiettivo tendenziale, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- sempre la giurisprudenza si è attestata nel sostenere che il principio di rotazione, pur essendo funzionale ad assicurare un certo avvicendamento delle imprese affidatarie, non ha una valenza precettiva assoluta per le stazioni appaltanti, risultando lo stesso "servente e strumentale" rispetto al principio di concorrenza;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Dato atto che:
- per l'importo del presente affidamento (inferiore ad euro 140.000,00), non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del Dlgs n. 36/2023;
- l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad euro 5.000,00 per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip/Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., in virtù dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;
- l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad euro 5.000 ma che, all'art. 25 del Nuovo Codice, è stato previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui al successivo articolo 26 ma che con Comunicato del Presidente ANAC del 10/01/24 si sono fornite indicazioni transitorie secondo le quali per tali importi è possibile utilizzare la piattaforma dei contratti pubblici (PCP) fino al 30/09/24 in caso di impossibile o difficoltoso ricorso alle PAD. Il termine è stato prorogato con comunicato ANAC del Presidente del 28 giugno 2024 fino al 31 dicembre 2024;

Considerato che:

- l’affidamento ha carattere di urgenza, anche con specifico richiamo ai contenuti dell’art. 17 del D.Lgs. 36/2023;
- l'affidamento in oggetto non costituisce frazionamento artificioso;
- nel rispetto di quanto stabilito dalla L. 136/2010, l'art.3, comma 5, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, alla fornitura del suindicato servizio il Sistema dell'ANAC ha attribuito il seguente **CIG B4047FEBB6**;
- il Responsabile del Procedimento comunicherà l'impegno di spesa alla Ditta affidataria ai sensi dell'art. 191 c. 1 del D.Lgs. 267/2000;
- la ditta risulta in regola con gli adempimenti contributivi ai fini del DURC (prot. INPS 42059941 del 29/07/2024 con validità fino alla data del 26/11/2024);
- alla data del 28/10/2024 non risultano a carico del suddetto operatore economico annotazioni sul Casellario dell'ANAC;
- ai sensi degli artt. 17 c. 2 e 99 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento al possesso dei requisiti, è stata acquisita la seguente documentazione, agli atti, che si allega al presente atto quale parte integrante non pubblicabile e che la stazione appaltante verificherà tale dichiarazione nel caso in cui questa venga individuata sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall’amministrazione medesima, come stabilito dall’articolo 52, comma 1, del Nuovo Codice:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti per l’affidamento di contratti pubblici (artt. 52, 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36);
- comunicazione relativa alla tracciabilità;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 53 D.Lgs.165/2001;

P**recisato** che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:
- il fine che si intende perseguire con il presente affidamento è garantire le condizioni di sicurezza del Teatro Sociale e delle persone in esso presenti, in particolare durante lo svolgimento degli spettacoli;
- l'oggetto dell’affidamento è la manutenzione e riparazione dell’impianto luci di emergenza del teatro sociale mediante fornitura di un modulo di comando elettrico;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell’affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 c. 1 lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l’insussistenza, ai sensi dell’art. 16 del Dlgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Nuovo Codice, ed in relazione ai criteri enucleati nella sentenza della Corte di Giustizia dell’Unione Europea, quarta sezione, n. 318/2016, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Richiamati i seguenti atti di programmazione:
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 104 del 29.12.2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, la relativa nota di aggiornamento ed il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, e successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 18.01.2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026, assegnando le risorse finanziarie in entrata ed in uscita ai vari Responsabili dei Settori, e successive variazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 01.02.2024, immediatamente eseguibile, di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2024-2026 e successivi aggiornamenti;

Visti altresì:
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 107, 151 e 183 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U.O.EE.LL.;
- l'art. 1, commi 15 e 32, Legge n. 190/2012, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi nei siti *web* istituzionali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;
- il D. Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni con particolare riguardo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- gli artt. 3 e 6 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'art. 1 D. Lgs. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78*" (d'ora innanzi anche solo "*Nuovo Codice*") con il quale si dispone che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza e costituisce "criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale;
- l'art. 2 del Nuovo Codice che codifica il principio della fiducia stabilendo che "*l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici*";
- l'art. 3 del Nuovo Codice che codifica il principio di accesso al mercato degli operatori economici. Tale principio si ricollega ai principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e di proporzionalità;
- l'Allegato I.1 al Nuovo Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del [nuovo] codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

- gli artt. 1,2, 3 e 17 del D.Lgs. 36/2023 che qui si intendono interamente richiamati;

Tutto ciò premesso e richiamato,

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sono date per integralmente riportate;

di dare atto della regolarità della procedura attuata dal Responsabile del Procedimento indicato in premessa;

di accettare il preventivo di spesa meglio specificato in premessa, il cui importo complessivo è di **euro 237,33 IVA esclusa**, ovvero **euro 289,54 IVA inclusa** presentato dalla ditta M.ET.RO ELETTROFORNITURE S.p.A., sedente in viale della Tecnica n. 4/A – 45100 Rovigo (RO), C.F. 02425100241 e P.IVA IT01053330294;

di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n. 36/2023 all'operatore economico M.ET.RO ELETTROFORNITURE S.p.A., sedente in viale della Tecnica n. 4/A – 45100 Rovigo (RO), C.F. 02425100241 e P.IVA IT01053330294 – **CIG B4047FEBB6 -** precisandosi che il presente provvedimento assume anche la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di impegnare la somma complessiva di **euro 289,54 IVA inclusa** sul capitolo 190130/1340 denominato "*Manutenzione ordinaria di beni immobili*", codice finanziario U.1.03.02.09.004 denominato "*Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari*" del bilancio anno 2024 – **CIG B4047FEBB6**;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà con emissione della fattura elettronica da parte dell'operatore economico individuato, in regime di split payment, a trenta giorni dal ricevimento al protocollo generale dell'Ente del documento contabile, purché il servizio sia stato regolarmente eseguito, senza dar luogo a contestazioni e/o reclami e che la Società risulti in regola con i versamenti contributivi (DURC);

di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che avverrà entro 30 giorni dalla data del presente affidamento, come previsto dall'art. 55, co. 1, del D. Lgs. 36/2023;

di estendere all'operatore economico affidatario come sopra generalizzato il codice di comportamento integrativo in essere presso la stazione appaltante, come previsto dall'articolo 2, co. 3, del d.p.r. 62/2013, reperibile nella specifica sezione denominata "*amministrazione trasparente*", sottosezione "*atti generali*" del sito internet istituzionale del comune di rovigo (www.comune.rovigo.it);

di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previste dall'articolo 28 del D.lgs 36/2023 in combinato disposto con l'art. 37 del D.lgs. 33/2013 nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti - provvedimenti dei dirigenti" ed altresì nella sezione "Bandi di gara e contratti" sottosezione "Pubblicazione" del sito web dell'ente;

di informare, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al tribunale amministrativo regionale (tar) – sezione di Venezia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line;

di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per quanto di competenza.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Micaela Pattaro

Documento sottoscritto con firma digitale